

Ritiro in preparazione alla Prima Comunione



Convento-Parrocchia S. Maria delle Grazie
Squinzano 22 /05-/2011

Gesù dona tutto se stesso

Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo

Tutti Signore aiutaci a vivere bene con gioia, impegno e tanta voglia di stare insieme questa giornata in preparazione alla nostra Prima Comunione. Aiutaci a comprendere il messaggio di questa tua Parola, chiediamo il Tuo aiuto e quello di Maria tua e nostra madre.

Padre nostro, Ave Maria, Gloria al Padre...

Dal vangelo di Marco (14,22-26)

Mentre mangiavano prese il pane e, pronunciata la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: "Prendete, questo è il mio corpo". Poi prese il calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse: "Questo è il mio sangue, il sangue dell'alleanza, versato per molti. In verità vi dico che io non berrò più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo nel regno di Dio".



Nel brano di vangelo che ci guiderà oggi, vogliamo sottolineare 4 verbi, 4 azioni che Gesù fa nell'ultima cena: **PRENDERE, BENEDIRE, SPEZZARE, DARE.**

Quale significato hanno per noi?
Che cosa vuole dirci Gesù con queste parole?

PRENDERE: Gesù ci comanda di **prendere!**...prendere il dono di Dio!
Lui vuole che lo prendiamo, desidera essere preso da noi, **vuole essere in comunione con noi** (com-unione...unione con te) e **noi vogliamo essere in comunione con Lui**
Quando prendi qualcosa con gentilezza?

Quando con prepotenza?

Quando prendi qualcosa, come lo custodisci?

BENEDIRE: prendere benedicendo, vuol dire **prendere ringraziando** per ciò che ci è stato donato
A volte ringraziare e' difficile, le parole non escono dalla bocca, oppure ringraziamo a denti stretti, e le parole sono indecifrabili....
Cerca di decifrare questo messaggio!!!!!!

TROVA E CERCHIA LE PAROLE:

SOLE – LAMPADA - STELLA – FIAMMA - CERINO – LUNA –
LAMPADINA – LUMINO – ASTRO - LAMPO - TORCIA – LUCERNA

S	L	L	U	C	E	R	N	A
O	A	S	T	E	L	L	A	L
L	M	T	O	R	C	I	A	U
E	P	F	I	A	M	M	A	N
L	A	C	E	R	I	N	O	A
O	D	D	L	U	M	I	N	O
I	I	A	M	A	S	T	R	O
O	N	L	A	M	P	A	D	A
D	A	I	L	A	M	P	O	O

TRASCRIVI QUI SOTTO
LE LETTERE RIMASTE ,
PARTENDO DALLA RIGA
IN ALTO: ESSE FORMERANNO
IL NOSTRO MESSAGGIO
MISTERIOSO

SPEZZARE: prendere dal Padre con la sua benedizione, comporta il *condividere con i fratelli*. **Il dono d'amore diventa capacità di donare per amore.**

Immaginiamo che questa tavoletta sia di cioccolato ed è divisa in varie parti.

Dentro ad ogni pezzetto,metti il nome delle persone a cui lo daresti. Ad ognuno puoi darne uno, due, tre...quanti ne vuoi tu. (es: io, mamma, papà, fratello/sorella, compagno di classe, amico del catechismo, poveri, catechista, Padre Tarcisio,...)

DARE: Gesù si dà completamente, dona tutto se stesso, non tiene niente per sé ! Dona a noi la sua vita, il suo corpo.

DI SEGNA LA CROCE



Il pane della fratellanza

Si racconta di una anziana contadina, di nome Giulia, che viveva in una fattoria con i suoi tre figli, Roberto, Michele e Francesco. Il marito le era morto durante la guerra. I tre figli, di cuore buono, erano però sempre pronti a litigare. Si volevano bene ma, bastava una parola in più ed erano litigi senza fine. A quel punto interveniva Mamma Giulia e ben presto i figli ritrovavano pace.

La mamma diventò vecchia, allora i figli si preoccuparono: "mamma, cerca di star sempre bene e di non morire, perché quando **litighiamo chi rimetterà la pace fra noi?**". " Ma io dovrò pur **morire prima o poi**", rispose **la mamma**. "Allora, chiesero i figli inventa qualcosa perché quando tu non ci sarai più noi potremo rifare **pace e volerci berne**".

Mamma Giulia pensò a lungo alla cosa e un giorno prese un foglio, vi scrisse come dovevano essere divisi i campi fra i tre figli e aggiunse alcune raccomandazioni perché andassero sempre **d'accordo**. La mamma un giorno si ammalò gravemente e dal suo letto chiamò i figli, consegnò loro il suo testamento, poi prese un pane, ne fece tre parti, ne diede una a ciascuno e raccomandò "Mangiate **e cercate di volervi bene**". I figli, commossi, mangiarono il pane della mamma, bagnandolo con le loro lacrime. Di lì a pochi giorni Giulia morì.

Roberto, Michele e Francesco si divisero serenamente i campi e ognuno si mise a lavorare il suo. Ma un giorno Roberto e Michele scoprirono che il confine fra i loro campi non era chiaro. Ben presto si misero a litigare. Stavano per fare a botte, quando arrivò **Francesco**. **Egli si mise in mezzo a loro**: "Non ricordate la mamma? Perché non facciamo come quel giorno che ci ha chiamati al **suo capezzale?**".

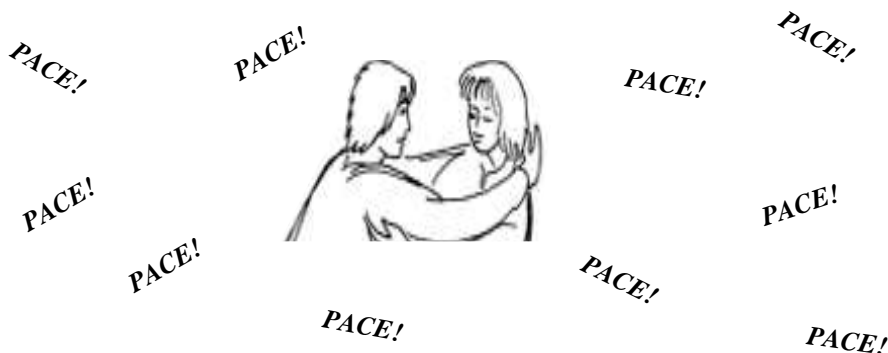
Presero un pane, ne fecero tre parti, ne presero una per ciascuno e si misero a mangiare. Mentre mangiavano nella mente di **Roberto e Michele si riaccese** l'immagine della mamma; il suo volto e le sue parole scendevano nel loro cuore come una medicina.

Scoppiarono in un pianto diretto e fecero pace.

La pace non durava molto, perché occasioni di litigio ne incontravano spesso. Però avevano imparato la soluzione: ogni volta **che si creava un'occasione** per litigare, i tre fratelli si sedevano attorno ad un tavolo, prendevano un pane, lo mangiavano insieme; ben presto scompariva la rabbia e tornava la pace.

RI FLETTIAMO INSIEME

- ♦ ***Per non far litigare i figli quale soluzione trovò la mamma prima di morire?***
- ♦ ***A cosa ci fa pensare la soluzione che ha trovato la mamma? Chi ha fatto lo stesso?***
- ♦ ***I tre fratelli Roberto, Michele e Francesco; nel gesto della mamma che spezzava il pane hanno trovato la forza per fare pace. Noi dove troviamo la forza per stare in pace?***



Primo gruppo...

Rispondi alle domande e scrivi nelle caselle l'iniziale della parola trovata. Quali parole risultano?

1. Nella Messa ci scambiamo il segno della
2. All'inizio della Messa Gesù ci invita anel suo nome
3. A Messa ci ritroviamocome fratelli
4. Le parole di Gesù: "Fate questo indi me"
5. Gesù è presente nella Sua parola e vuole che noi

1. Cantiamo la nostra gioia: Gloria a Dio nell'alto dei
2. Come ci chiama la piccola e sottile fetta di pane che il sacerdote benedice spezza e che noi mangiamo?.....
3. Nella messa celebriamo il della morte e risurrezione di Gesù.
4. Gesù desiderava che i suoi discepoli restassero sempre.....
5. Con la sua morte e risurrezione Gesù ci fa rinascere avita
6. Cosa mette il sacerdote nel turibolo nelle celebrazioni solenni?.....
7. Le offerte che portiamo all'altare: il vino e le
8. Ricevendo i sacramenti noi diventiamocreature
9. Nell'Eucaristia celebriamo il rito della nuova ed alleanza

Secondo gruppo...

.Cuciverba

Scrivi nelle caselle bianche e grigie le definizioni, al termine, nelle caselle grigie scoprirai: **Con esso diventiamo figli di Dio**

1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							

1. Il luogo dal quale in chiesa si legge la parola di Dio
2. La prima parola della preghiera che ci ha insegnato Gesù
3. Quanti sono i Vangeli?
4. Come si chiama la “Famiglia dei Figli di Dio”?
5. La festa in cui si ricorda la Risurrezione di Gesù
6. La madre di Gesù
7. In quale giorno della settimana i cristiani partecipano all’Eucaristia
8. La Messa ha inizio con il segno della?

Terzo gruppo...

.Cuciverba

Scrivi (in senso orizzontale) le risposte ai quiz dentro lo schema quadrettato. A lavoro ultimato, leggendo in successione le lettere che compaiono nelle caselle grigie, potrai conoscere il vocabolo che dovrai scrivere nello spazio sotto.

- 1) Il sacramento per diventare “prete”.
- 2) “Beati gli invitati alla cena del...”?
- 3) Durante quale celebrazione vengono consacrati il pane e il vino?
- 4) Quanti sono i sacramenti?
- 5) In quale libro viene presentata la vita di Gesù?
- 6) Il sacramento della Confermazione è anche chiamato...
- 7) Come si chiama il contenitore dove viene posto il vino del celebrante durante la Messa?
- 8) A Pasqua Gesù risorto è apparso a due discepoli mentre, da Gerusalemme, si recavano ad un villaggio chiamato....

1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								

*Ecco come penso e vivo
la Domenica*

LA PARTITA			ANDARE A MESSA		
			UNA GITA		DORMIRE MOLTO
UNA CORSA IN BICI					
		LA FERRARI			
			UNA SCAMPA- GNATA		
	ANDARE DAI NONNI				
					VEDERE UN FILM

1. Come immagini la Domenica?

Sono scritti solo alcuni esempi, scrivi nei quadratini altre cose che ti vengono in mente quando pensi alla Domenica

2. Racconta la tua Domenica

Tra pochi giorni, riceverò Gesù nel mio cuore

Come mi sto preparando, può essere contento di me Gesù?

Gesù, vieni in me, e diamoci la mano!

*La mia è piccola, ma la Tua è grande e buona:
mi porta sempre sulla via giusta.*

Grazie, Gesù!



*... INSIEME NELLA CHIESA PER
FARE COMUNIONE ...*



Mi preparo a ricevere Gesù

Signore Gesù,
il giorno dell'incontro con te
nella mia Prima Comunione
si sta avvicinando.
È un grande dono
poterTi aprire
la porta del mio cuore.
E preparalo a riceverti con fede e amore.
Aiutami a crescere come te
in sapienza e in grazia.
Benedici mamma e papà
e quanti mi vogliono bene. Amen.

